

BERGAMO RITENTA CON IL CAR SHARING SU CLICKMOBILITY.IT


[HOME](#) [MOBILITY NEWS](#) [ELECTRIC MOBILITY](#) [RASSEGNA STAMPA](#) [EDIZIONI](#) [LEM REPLY](#) [RSS](#)

L'informazione quotidiana sul trasporto passeggeri

ID utente / E-mail

 Ricordati di me[REGISTRATI](#)[ACCEDI](#)
**CONFERENZA
PUMS
2019**
**ROMA, CAMPIDOGLIO
6 - 7 GIUGNO 2019**

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA REGISTRAZIONE

*Car sharing***Bergamo ritenta con il car sharing**

Arriva "Muoviti controcorrente-Car sharing Bergamo". Il car sharing elettrico sbarca a Bergamo.

Uno sbarco decisamente complicato quello del servizio di car sharing nella città orobica: dopo diversi tentativi non andati a buon fine e un bando andato deserto, Bergamo ci riprova: da ieri sulle strade cittadine sono disponibili dieci auto elettriche con le quali sarà possibile andare ovunque e parcheggiare gratuitamente in ogni spazio libero.

L'iniziativa prevede l'impiego di dieci auto elettriche Zoe (prodotte da Renault) che saranno posizionate in cinque punti della città: Sentierone, Croce Rossa di Loreto e Palazzetto dello Sport in città bassa, Colle Aperto e piazza Mercato del Fieno in Città Alta. Gli utenti per accedere al servizio dovranno scaricare sul proprio smartphone l'App Popmove.



Il servizio denominato "Muoviti controcorrente-Car sharing Bergamo" è partito grazie alla collaborazione tra Lozza Spa (service ufficiale Mercedes Benz e Smart), Ald Automotive (specializzata nel noleggio a lungo termine) e il Comune.

Le auto potranno circolare in tutte le Ztl e parcheggiare gratuitamente sia negli spazi blu che in quelli gialli. Unica limitazione è la riconsegna della vettura: le auto noleggate dovranno essere riportate nello stesso punto di prelievo.

Le tariffe sono di 20 centesimi al minuto, 8 euro l'ora, 56 al giorno, 112 al week end e 358 a settimana. C'è anche la possibilità di contratti mensili. Il servizio sarà utilizzabile anche dai turisti. Gli utenti avranno a disposizione uno spazio per interazioni e feedback, e ogni auto sarà ricaricata e sottoposta a manutenzione da personale dedicato.

Il Comune fa sapere che le prime due settimane saranno considerate sperimentali, poi dal 1° giugno si comincerà a monitorare l'andamento del servizio: a fine anno si tireranno le somme e si deciderà se continuare, aggiungere nuove auto o interrompere.

Scarica allegatoPubblicato il 20 maggio 2019 da [massimiliano torre](#)

Tags: